



Comune di Occhieppo Inferiore

Regione Piemonte - Provincia di Biella

Copia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11

ADUNANZA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 3 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 - COMMA 5 - DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/1977 E SEGUENTI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'anno duemiladiciannove addì cinque del mese di marzo alle ore diciannove e minuti quarantacinque nella SALA CONSILIARE.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio comunale. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
MOSCA MONICA	Sindaco	Sì
BAIETTO MARCO	Vice Sindaco	Sì
BARESI MARCO	Consigliere	Sì
MAFFEI STEFANIA	Consigliere	Sì
ROZZI ROSA	Consigliere	Sì
LONGHINI ANNA	Consigliere	Sì
MURARO LUCA	Consigliere	Sì
CAPPELLI STEFANO	Consigliere	Sì
CASALI CRISTINA	Consigliere	Sì
PAVIGNANO CARLO	Consigliere	Sì
GIRELLI GIUSEPPE	Consigliere	No
STOPPA SARA	Consigliere	Sì
FRASSATI FLAVIO	Consigliere	Sì
	TOTALE PRESENTI	12
	TOTALE ASSENTI	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, **Dr.ssa GIOVANNA MARIA MIRABELLA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la **Dott.ssa MOSCA MONICA - Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 3 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 - COMMA 5 - DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/1977 E SEGUENTI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il Sindaco espone la sintesi della proposta di deliberazione, formulata su istruttoria del competente Responsabile del servizio e debitamente depositata agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali, enucleata come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 31 luglio 2018 è stato adottato il progetto preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'articolo 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii. prevede che la deliberazione di adozione sia *“[...] pubblicata sul sito informatico del comune; dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante; non sono soggette a pubblicazione o a nuove osservazioni le modifiche introdotte a seguito di accoglimento di osservazioni; l’inserimento di eventuali nuove aree, a seguito delle osservazioni pervenute, deve essere accompagnato dall’integrazione degli elaborati tecnici di cui all’articolo 14, comma 1, numero 2) e, ove necessario, dall’integrazione degli elaborati tecnici di cui all’articolo 14, comma 1, numero 4bis); contestualmente all’avvio della fase di pubblicazione, la deliberazione medesima è inviata alla provincia o alla città metropolitana che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati e fornisce il contributo in caso di eventuale attivazione del processo di VAS.[...]”*;

CONSIDERATO che, in ottemperanza del summenzionato art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.:

- la deliberazione di adozione ed i relativi elaborati allegati sono stati pubblicati per 30 giorni consecutivi dal 20/09/2018 al 20/10/2018 sul sito ufficiale del Comune di Occhieppo Inferiore <http://www.comune.occhieppo-inferiore.bi.it>, prevedendo che dal 05/10/2018 al 20/10/2018 chiunque potesse formulare eventuali osservazioni o proposte scritte nel pubblico interesse;
- la deliberazione di adozione ed i relativi elaborati allegati sono stati trasmessi alla Provincia di Biella in data 20/09/2018 a mezzo PEC per l'espressione del relativo parere di compatibilità;

RILEVATO che nel termine previsto dalla pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che la Provincia di Biella si è espressa con determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale n. 1176 in data 25/10/2018, dichiarando *“[...] ai sensi del 7° comma dell'art.17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 3/2013, L.R. 17/2013, L.R. 3/2015, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Occhieppo Inferiore, adottato con deliberazione C.C. n. 19 del 31/07/2018, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale vigente (Delibera Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006 e n.60-51347 del 1° dicembre 2010) e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza [...]”*;

DATO ATTO che in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica:

- con la summenzionata D.C.C. n. 19 del 31/07/2018 è stato avviato il procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della presente variante, effettuato in maniera contestuale alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici, ai sensi del punto j.1 dell'Allegato 1 alla D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016;
- la deliberazione di adozione ed il “Documento tecnico di screening” sono stati trasmessi in data 20/09/2018 ai seguenti Enti e soggetti con competenza ambientale:
 - Provincia di Biella;
 - A.R.P.A. Piemonte;
 - A.S.L. Biella;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- sono pervenuti i pareri ed i contributi tecnici da parte di A.R.P.A. Piemonte in data 24/10/2018 e Provincia di Biella in data 26/10/2018, che sono stati a loro volta trasmessi all'Organo Tecnico istituito presso la Provincia di Biella in data 16/11/2018;
- l'Organo Tecnico istituito presso la Provincia di Biella ha espresso il proprio contributo, pervenuto al prot. n. 9192 in data 14/12/2018, nel quale sostiene che *“[...] Dall'esame del Documento tecnico preliminare per la verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S., tenendo anche conto dei contributi e dei pareri acquisiti ai sensi della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, visti i limitati impatti ambientali derivanti dalle trasformazioni previste, si ritiene che la Variante in oggetto non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica a condizione che gli elaborati cartografici e le disposizioni normative del progetto di Variante parziale in oggetto recepiscono le indicazioni e le prescrizioni contenute nel contributo dell'Organo Tecnico provinciale richiamate nel presente verbale”*;

CONSIDERATO che a mente del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., il Consiglio Comunale delibera in ordine alle osservazioni e proposte pervenute ed approva definitivamente la Variante parziale;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'approvazione della variante;

VISTI i seguenti elaborati facenti parte del progetto definitivo, redatti dal professionista incaricato arch. Elisa Rossi:

- Elaborato PRA – Relazione Illustrativa;
- Elaborato PRB - Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborato AT1 – Schedatura documentaria del Nucleo urbano di Antica Formazione per “Ambiti di aree” – Fascicolo relativo alle aree modificate dalla Variante;
- Tavola PR0 – Sintesi delle aree oggetto di variante e localizzazione delle osservazioni presentate;
- Tavola PR2 – Infrastrutture e suolo urbano – Usi e vincoli (scala 1:5.000);
- Tavola PR3 Foglio1 – Infrastrutture e suolo urbano – Usi e vincoli (scala 1:2.000);
- Tavola PR3 Foglio2 – Infrastrutture e suolo urbano – Usi e vincoli (scala 1:2.000);
- Tavola PR4 – Normativa geologica ed idraulica (scala 1:5.000);
- Tavola PR5 – Nuclei di Antica Formazione (con la suddivisione in sottoaree) (scala 1:1.000);
- Allegato tecnico Tavola F1 “Perimetrazione delle aree boscate su scala catastale” (scala 1:5.000)

allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le modifiche apportate al P.R.G.C. dalla variante n. 3 rientrano nei limiti quantitativi ammessi per essere considerate nel loro insieme variante parziale ai sensi del comma 5 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., in quanto:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte da parte della Regione Piemonte in sede di approvazione della variante strutturale, avvenuta con le D.G.R. n°42-2686 del 03/10/2011 e n°2-3082 del 12/12/2011;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla legge regionale 56/1977 e ss.mm.ii.;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto di approvazione del P.R.G.C. vigente;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.C. vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

ATTESO, inoltre, che la variante rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5 lettere c), d) e) ed f) della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate, come evidenziato nei prospetti che seguono, aggiornati a seguito delle modifiche apportate sulla base del contributo dell'Organo Tecnico provinciale:

Tabella 1. Capacità insediativa residenziale (CIRT) ai sensi dell'art.20 della L.R.56/1977 e ss.mm.ii.

CIRT a seguito dell'approvazione della Variante Strutturale con D.G.R. n°42-2686 del 03/10/2011 e n°2-3082 del 12/12/2011;	7.959 ab
CIRT a seguito dell'approvazione della Variante parziale n°1 con D.C.C. n° 46 del 28/12/2012;	7.959 ab (invariata)
CIRT a seguito dell'approvazione della Variante parziale n°2 con D.C.C. n° 36 del 24/11/2015;	7.896 ab
CIRT individuata dalla presente variante parziale	7.814 ab*

* La diminuzione è legata al bilancio complessivo generato dalle Modifiche n°8, n°13 e n°15 inserite nella Relazione Illustrativa. Si dà atto che tale situazione risulta coerente con quanto specificato all'art.17 comma 5 lettera e) della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., in quanto la variazione non è in incremento ma in decremento.

Tabella 2. Verifiche relative alle aree a servizi ai sensi dell'art.21 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii

Tipologia di SP	Valori standard ex art.21 L.R. 56/77		Valori della variante strutturale	Valori della 1° variante parziale	Valori della 2° variante parziale	Valori della 3° variante parziale
	mq/ab	mq	mq	mq	mq	mq
Asilo nido	2,50	19.897	32.900	invariato	invariato	invariato
Scuola materna	2,75	21.888				
Scuola elementare	1,75	13.928				
<i>Totale</i>	7,00	55.713	32.900	invariato	invariato	invariato
Chiese e attrezzature religiose	3,00	23.877	54.800	invariato	invariato	invariato
Centri sociali						
Centri culturali						
Attrezzature sanitarie						
Attrezzature assistenziali, sociali e culturali	7,00	55.713	151.030	150.830	invariato	146.775
Uffici pubblici amministrativi						
Giardini pubblici e parchi gioco						
Attrezzature sportive	5,50	43.774				
<i>Totale</i>	12,50	99.487	151.030	150.830	invariato	146.775
Parcheggi pubblici	2,50	19.817	34.900	33.961	31.461	30.736
Totale	25,00	198.974	273.630	272.491*	269.991**	265.211***
Rapporto mq/ab		-	34,38	34,20*	34,20**	33,94***

* La riduzione determinata dalla prima variante parziale riguardava un decremento per aree a servizi, a seguito di stralci effettuati in diverse zone del territorio comunale, pari a 0,18 mq/ab.

** La riduzione determinata dalla seconda variante parziale interessava lo stralcio di un'area di espansione a destinazione residenziale soggetta a P.E.C., che comportava anche la riduzione delle relative aree a servizi. Tuttavia, vista la contestuale riduzione della CIR causata dalla modifica, il rapporto di aree a servizi per abitante non ha subito variazioni.

***La riduzione determinata dalla terza variante parziale riguarda un decremento per aree a servizi, a seguito di stralci effettuati in diverse zone del territorio comunale, pari a 0,26 mq/ab

La sommatoria degli interventi a seguito delle Varianti parziali n°1, n°2 e n°3 è perciò pari a 0,44 mq/ab in riduzione, inferiori agli 0,5 mq/ab massimi previsti dall'art. 17 comma 5 lettera c) della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., in relazione alle quantità individuate dalla variante strutturale.

Il valore risultante a seguito delle Varianti parziali n°1, n°2 e n°3 è pari a 33,94 mq/ab, maggiore rispetto al valore minimo di 25,00 mq/ab di cui all'art.21 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.

Tabella 3. Verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive ai sensi dell'art.17 comma 5 lettera f) della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii

Situazione pre variante parziale n°3

Tipologia di uso privato	Superficie (ha)	Superficie (mq)	%	Mq/ab
Residenza ed attività compatibili (comprese le aree libere marginali e intercluse)	87,63	876.310	69,62	111,29
Giardini e parchi privati vincolati	2,93	29.300	2,30	3,68
Impianti produttivi	30,24	302.400	23,77	37,99
Attrezzature commerciali, direzionali, ricreazionali private	5,49	54.900	4,31	6,9
Totale	127,24	1.272.400	100	159,86

Le varianti parziali n°1 e n°2 non hanno determinato variazioni delle superfici destinate alle attività di cui sopra, determinate dalla variante strutturale, ai sensi dell'art.17 comma 5 lettera f) della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii .

Situazione variante parziale n°3

Tipologia di uso privato	Superficie (ha)	Superficie (mq)	%	Mq/ab
Residenza ed attività compatibili (comprese le aree libere marginali e intercluse)	87,63	876.310	69,47	111,94
Giardini e parchi privati vincolati	2,93	29.300	2,33	3,74
Impianti produttivi	29,57	295.750	23,43	37,70
Attrezzature commerciali, direzionali, ricreazionali private	6,07	60.720	4,81	7,76
Totale	126,20	1.262.080	100	161,14

La variante parziale n°3 determina un decremento della superficie ad impianti produttivi pari allo 0,34% ed un incremento delle superfici ad attrezzature commerciali, direzionali, ricreazionali private pari allo 0,5 %, entrambi rientranti nei limiti di cui all'art. 17 comma 5 lettera f) della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.

Vista la L. 1150/42 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;

PER le motivazioni sopra esposte;

DOPO ampia ed esauriente discussione;

RICHIAMATI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - del Decreto Legislativo 18/8/2000 N. 267, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012;

CON VOTI

DELIBERA

- 1) - di considerare le premesse come parte integrante della presente deliberazione;
- 2) - di dare atto che in ordine alla variante parziale al P.R.G.C., il cui progetto preliminare è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31 luglio 2018, non sono pervenute osservazioni durante il periodo dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Occhieppo Inferiore;
- 3) - di dare atto che la Provincia di Biella si è espressa con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale n. 1176 in data 25/10/2018, dichiarando “[...] ai sensi del 7° comma dell'art.17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 3/2013, L.R. 17/2013, L.R. 3/2015, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Occhieppo Inferiore, adottato con deliberazione C.C. n. 19 del 31/07/2018, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale vigente (Delibera Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006 e n.60-51347 del 1° dicembre 2010) e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza [...]”;
- 4) di dare atto che la variante parziale in questione ha richiesto l’attivazione della verifica di assoggettabilità alla V.A.S., che è stata effettuata a livello procedurale in maniera contestuale alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici, ai sensi del punto j.1 dell’Allegato 1 alla D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, e che l’esito di tale verifica è di esclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, facendo proprie le motivazioni contenute nel contributo dell’Organo Tecnico istituito presso la Provincia di Biella, pervenuto al prot. n. 9192 in data 14/12/2018;
- 5) - di approvare il progetto definitivo della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C., adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31 luglio 2018, che consta dei seguenti elaborati i quali vengono, parimenti, approvati:
 - Elaborato PRA – Relazione Illustrativa;
 - Elborato PRB - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Elaborato AT1 – Schedatura documentaria del Nucleo urbano di Antica Formazione per “Ambiti di aree” – Fascicolo relativo alle aree modificate dalla Variante;
 - Tavola PR0 – Sintesi delle aree oggetto di variante e localizzazione delle osservazioni presentate;
 - Tavola PR2 – Infrastrutture e suolo urbano – Usi e vincoli (scala 1:5.000);
 - Tavola PR3 Foglio1 – Infrastrutture e suolo urbano – Usi e vincoli (scala 1:2.000);
 - Tavola PR3 Foglio2 – Infrastrutture e suolo urbano – Usi e vincoli (scala 1:2.000);
 - Tavola PR4 – Normativa geologica ed idraulica (scala 1:5.000);
 - Tavola PR5 – Nuclei di Antica Formazione (con la suddivisione in sottoaree) (scala 1:1.000);
 - Allegato tecnico Tavola F1 “Perimetrazione delle aree boscate su scala catastale” (scala 1:5.000);
- 6) - di dare atto che le modifiche apportate al P.R.G.C. dalla variante n. 3 rientrano nei limiti quantitativi ammessi per essere considerate nel loro insieme variante parziale ai sensi del comma 5 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.;
- 7) - di dare mandato all'Ufficio Tecnico Comunale per l'espletamento dei successivi atti ed adempimenti previsti dal comma 7 dell'art.17 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.;

8) - di precisare che il Responsabile del procedimento, apponente il parere tecnico, è il Geom. Piergiorgio Pozzato.

Con successiva votazione, di rendere questa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i successivi adempimenti amministrativi.

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 3 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 - COMMA 5 - DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/1977 E SEGUENTI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

PARERI:

Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - D. Lgs. 267/2000, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, parere FAVOREVOLE di **REGOLARITA' TECNICA**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Tecnico-Urbanistico
PIERGIORGIO POZZATO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - D. Lgs. 267/2000, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, parere FAVOREVOLE di **REGOLARITA' CONTABILE**.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DANIELA MURDACA

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA ed ESAMINATA la proposta del Presidente come sopra formulata;

Il Vice Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno richiamando in particolare le motivazioni che hanno condotto il comune all'adozione della presente variante, tra cui le istanze dei cittadini, la correzione di errori catastali, la valutazione degli amministratori in ordine, ad esempio, all'inserimento di orti urbani, aree verdi e servizi, ecc..., modifiche normative, recepimento di progetti del gestore del servizio idrico, ecc....

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli N. 10, contrari N. 0 e astenuti N. 2 (Pavignano Carlo e Stoppa Sara), palesemente espressi;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di procedere con i successivi adempimenti amministrativi, con ulteriore votazione, con voti favorevoli N. 10, contrari N. 0 e astenuti N. 2 (Pavignano Carlo e Stoppa Sara), palesemente espressi, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: Dott.ssa MOSCA MONICA



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr.ssa GIOVANNA MARIA
MIRABELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 22/03/2019 nel sito informatico di questo Comune, alla sezione "Albo Pretorio", per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Li 22/03/2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr.ssa GIOVANNA MARIA
MIRABELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio, certifico io sottoscritto Segretario comunale che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo necessario e non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata, nelle forme di legge, nel sito informatico di questo Comune, per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva in data: _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr.ssa GIOVANNA MARIA
MIRABELLA

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Li, 22/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li 22/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa GIOVANNA MARIA
MIRABELLA